

2. *Del suono di ciascheduna lettera.*

a, b, c, d, e, f, g, h, i, j, k, l, m, n,  
 a, be, tze, de, e, ef, ghe, ha, i, jod, ca, el, em, en,  
 o, p, q, r, s, (s), t, u, v, w, x, y, z.  
 o, pe, cu, er, ess, te, u, fau, ve, ics, ipsilon, tzed

3. *Osservazioni sopra alcune lettere*

La lingua tedesca ha nove vocali, che sono:

a, ä, e, i, u, o, ö, u, ü,

della cui pronuncia faremo qui partitamente parola.

A, a.

Questa vocale si pronunzia precisamente come in italiano; bisogna quindi avvertir bene di non imitare coloro che rendono l'o ad un di presso come l'o aperta italiana, p. e. jo, in vece di ja, ober, in vece di aber.

Ä, ä.

Questa lettera ha un suono molto simile all'e aperta degli Italiani, p. e.

ändern cangiare, Aeltern genitori, lästig gravoso.

Ö, e.

Come nell'italiano ha anch'essa due suoni distinti, l'uno aperto, e l'altro chiuso; non v'ha regola che ne determini per ogni parola il suono preciso; un lungo uso e i buoni maestri ci possono qui soli servir di guida, p. e. è larga nella prima sillaba di

rechnen calcolare, fechten combattere, sterben morire;  
 stretta in

gehen andare, stehen stare, segeln, veleggiare.

Ï e ÿ.

Non v'ha nella pronunzia di queste due lettere differenza veruna, e il loro suono è affatto simile a quello dell'i italiana; ond'è che molti moderni rigettano quest'ipsilon dal loro Alfabeto, siccome quasi del tutto superfluo.

O.

In Tedesco si pronunzia or come l'o chiusa, or come l'o aperta italiana, p. e.

aperta in Tod morte, Noth bisogno; chiusa in Spott beffe.

Ö, ö.

Il suono di questa lettera imita molto l'oeu de' Francesi. La lingua italiana non ha voce che le si avvicini; p. e. schön bello, König re, hören udire.